

**LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI  
COMUNI, DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DELLE PROVINCE SUL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 PER L'ATTUAZIONE DELL' ART. 1,  
COMMA 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266.**



## INDICE GENERALE

Sezione	I	Notizie generali sull'Ente
		Domande preliminari
		Equilibri finanziari
		Dati Equilibri finanziari e FPV
		Dati Equilibri finanziari e Accantonamenti
		Dati Equilibri finanziari e Disavanzo
Sezione	II	Indebitamento
		Dati Indebitamento
Sezione	III	Previsioni di cassa e Patrimonio
Sezione	IV	Enti in dissesto
Sezione	V	Organismi Partecipati
Sezione	VI	PNRR

Anagrafica ente e dati del compilatore



**QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025****NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE:**

Popolazione alla data del 01/01/2022:

1. Ente istituito a seguito di processo di fusione per unione?

2. Ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione?

3. Ente in dissesto?

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## DOMANDE PRELIMINARI

1. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio?

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 TUEL?

2. Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui: all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1?

2.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti sugli adempimenti omessi:

3. L'Ente ha adempiuto all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche)?

4. L'Ente ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica e gestionale:

Strumento di programmazione	Sì/No	numero	data
DUP	<input type="checkbox"/>		
PEG	<input type="checkbox"/>		
PIAO	<input type="checkbox"/>		

5. Fatte salve le previste ipotesi derogatorie, l'Ente ha rispettato il divieto di assunzione di cui all'art. 9, co. 1-*quinquies*, del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160?

6. Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 1-*bis* (Province) co. 2 (Comuni) del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58?

6.1 Nel caso di risposta affermativa, l'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 (per i Comuni) all'art. 5 del decreto 11 gennaio 2022 (Province) del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, del d.l. n. 34/2019?

6.2 Nel caso di risposta negativa e con riferimento alla sola specifica ipotesi di superamento del valore soglia per fascia demografica, con quali delle seguenti modalità l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto?

a) Agendo sulla leva delle entrate

b) Agendo sulla leva della spesa di personale

c) Applicando un turn over inferiore al 100%

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE PRIMA

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

1. L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL?

1.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2. L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, co. 821, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), come da prospetti di cui al D.M. 1° agosto 2019 e successive modificazioni?

2.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

3. L'Ente, salvo le deroghe previste dall'art. 52, co. 1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (FAL) e dall'art. 15, co. 3, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, cc. 897 e 898 della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato?

3.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

4. L'Ente ha descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2023-2025, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - D.M. 7 settembre 2020)?

4.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

5. L'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2021, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2023-2025, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2022 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. - D.M. 7 settembre 2020)?

5.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

6. L'Ente, nel bilancio di previsione 2023-2025, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL?

6.1. In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:



7. L'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2023-2025, le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL?

7.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

8. L'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018)?

9. L'Ente ha dato evidenza, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2023/2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata con risorse diverse dall'avanzo applicato da FAL)?

10. L'Ente ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL?

Nel caso in cui l'Ente abbia percepito il contributo:

10.1 specificare l'importo

10.2 dichiarare se si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1-quater che (in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato) consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi.

10.2.1. In caso di risposta affermativa alla domanda 10.2, specificare:

a) l'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021

b) la quota del maggior ripiano non applicata al bilancio dell'esercizio 2023

11. Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese d'investimento (con esclusione di quelle attribuite a valere sul PNRR) nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, è stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con particolare riguardo ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori)?

11.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

12. Fatta salva l'ipotesi che il controllo sia stato effettuato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state controllate le reimputazioni degli impegni di spesa 2022 con la correlata costituzione del FPV da iscrivere nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché gli impegni pluriennali, al fine di:

a) verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronogrammi?

b) evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronogramma?

12.1 In caso di risposta negativa (ad una o ambedue) fornire chiarimenti:

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE PRIMA

## EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

13. È stata rilevata, anche mediante l'acquisizione da parte dell'Organo di revisione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare?

13.1 In caso di risposta affermativa indicare:

a) l'importo rilevato

b) l'importo stanziato nel bilancio di previsione

14. Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza?

14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

15. La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)?

16. L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali?

17. È stata verificata la regolarità del calcolo del FCDE?

17.1 Nel caso di risposta affermativa indicare se, nella scelta del livello di analisi, l'Ente ha fatto riferimento alle tipologie, alle categorie o ai capitoli.

tipologie	<input type="checkbox"/>
categorie	<input type="checkbox"/>
capitoli	<input type="checkbox"/>

18. L'Ente (solo Province) ha iscritto, nel bilancio 2023-2025, le spese per l'esercizio delle funzioni non fondamentali verificando la totale copertura finanziaria in entrata a carico della Regione di appartenenza?

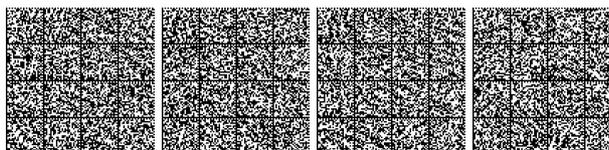
18.1 In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

19. L'Ente ha stanziato il fondo di riserva di competenza in ossequio a quanto previsto dall'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL)?

19.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

20. L'Ente ha stanziato il Fondo di riserva di cassa in ossequio a quanto previsto dall'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000?

20.1 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:



21. L'Ente ha provveduto a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, secondo le modalità ivi indicate?

21.1 Nel caso di risposta affermativa, l'Ente ha fatto ricorso alla facoltà di cui all'art. 1, co. 861, l. n. 145/2018 di elaborare, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, rispettando le procedure indicate dallo stesso co. 861?

21.2. Nel caso di risposta affermativa, specificare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

21.3 Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti, segnalando le misure organizzative adottate dall'Ente per rispettare i tempi di pagamento e ridurre lo stock del proprio debito commerciale e i relativi esiti

22. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili?

23. Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto?

Nel caso di risposta affermativa:

23.1 indicare l'importo

a) avanzo accantonato	
b) avanzo vincolato	

23.2. Sono stati compilati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate e accantonate?

24. L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, co. 775, della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) che, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 187, co. 2, del TUEL, consente di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022?

25. L'Ente, che in sede di approvazione del rendiconto 2022 si sia avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, co. 822 della l. n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) di svincolare talune delle quote di avanzo vincolato ivi indicate, ha utilizzato le relative risorse nel bilancio 2023-2025 per le finalità dalla stessa norma previste (copertura dei maggiori costi energetici e/o sostegno a imprese in crisi per rincari delle fonti energetiche)?

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## SEZIONE I - DATI - EQUILIBRI FINANZIARI

## EQUILIBRI FINANZIARI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

## 26. Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	
<b>FPV corrente:</b>	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	

## 27. Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	0
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	0
<b>TOTALE</b>	0

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



## SEZIONE I - DATI - EQUILIBRI FINANZIARI

## EQUILIBRI FINANZIARI - ACCANTONAMENTI

## 28. Tipologia di spesa finanziata con avanzo libero ai sensi dell'art. 187 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL)

Utilizzo	Importo
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio	
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari	
c) per il finanziamento di spese di investimento	
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente	
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti	
f) altro (specificare):	

## 29. Accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali stanziati nel bilancio 2023-2025

	2023	2024	2025
1) Fondo rischi contenzioso			
2) Fondo oneri futuri			
3) Fondo perdite società partecipate			
4) Altri fondi (specificare:.....)			
.....			
.....			

## 30. Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:....
1) Fondo rischi contenzioso	
2) Fondo oneri futuri	
3) Fondo perdite società partecipate	
4) Altri fondi (specificare:.....)	
.....	
.....	

## 31. Stanziamento, nel bilancio 2023-2025, per l'accantonamento in conto competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità

	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza			

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



**SEZIONE I - DATI EQUILIBRI FINANZIARI**  
EQUILIBRI FINANZIARI - DISAVANZO

32. Se l'Ente non ha rilevato disavanzi nel periodo di riferimento digitare "No". In tal caso si passa alla compilazione della sezione successiva

**33. Disavanzo**

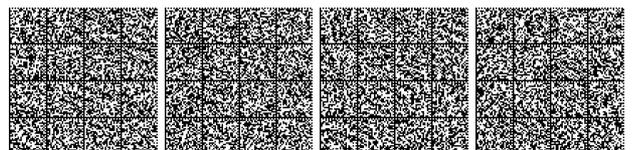
TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche co. 4-bis dell'art. 111 del d.l.n. 18/2020 conv. in l. n. 27/2020

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE SECONDA

## INDEBITAMENTO

1. L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dal vigente art. 203 TUEL?

2. In relazione alle programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento del finanziamento, di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (ai sensi del vigente art. 10, co. 2, legge 4 dicembre 2012, n. 243)?

2.1 In caso di risposta affermativa, sono evidenziate le incidenze delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri?

2.2 Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni:

3. L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, per gli anni 2023, 2024 e 2025, risulta compatibile con:

a) il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL?

b) le regole declinate all'art. 204 del TUEL?

4. Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2023-2025 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dal vigente art. 204 TUEL, esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate\*

	2023	2024	2025
dato in percentuale			

\*Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

5. L'Ente prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge n. 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari?

5.1 Nel caso di risposta affermativa indicare le tipologie e l'ammontare di ciascuna operazione:

Tipologia	Importo

6. L'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti?

6.1. Nel caso di risposta affermativa:

a) l'Ente ha utilizzato per l'estinzione anticipata del prestito quote di avanzo destinato a investimenti?

b) è stata verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL (somme accantonate per una quota pari al 100% del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi)?



7. L'Ente ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio"?

7.1 Nel caso di risposta affermativa, la spesa relativa ha natura di spesa di investimento?

7.2 Nel caso di risposta negativa, specificare se erano disponibili altre risorse alternative all'indebitamento per prevedere la copertura finanziaria del debito fuori bilancio

7.2.1 Fornire chiarimenti:

8. L'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento?

8.1 Nel caso di risposta negativa esporre le motivazioni e le intenzioni dell'ente:

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE II - DATI INDEBITAMENTO

## 9. Rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio 2021-2025

		2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	(+)					
Nuovi prestiti	(+)					
Prestiti rimborsati	(-)					
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	(-)					
Altre variazioni <sup>(2)</sup> le variazioni negative vanno inserite con il segno (-)	(+/-)					
<b>Totale fine anno</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Sospensione mutui da normativa emergenziale 2020 <sup>(3)</sup></i>						

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare:

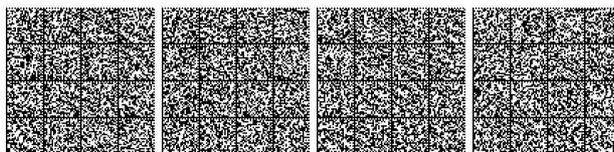
(3) indicare la quota di debito rinviata a futuro, per effetto della sospensione

## 10. Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale nel quinquennio 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Oneri finanziari (A)</b>					
<b>Quota capitale (B)</b>					
<b>Totale (C)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE TERZA

## PREVISIONI DI CASSA E PATRIMONIO

1. Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti ?
2. Sulla base del principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, è stato garantito un fondo di cassa non negativo entro il 31/12/2023?
3. La previsione di cassa di ciascuna entrata corrente è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi?
4. I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa ?
5. L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL?
6. L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere?

6.1 In caso di risposta negativa fornire motivazioni:

7. La programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomuto, conferimenti, etc..)?

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE QUARTA-ENTI IN DISSESTO

Sezione da compilare se l'Ente ha risposto "sì" alla domanda 3 nelle notizie generali

## 1. Fornire le seguenti informazioni generali:

	data
a) Dichiarazione di dissesto	
b) Ultimo bilancio approvato	
c) Data decorrenza dichiarazione di dissesto	
d) Data adozione Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	
e) Istruttoria - Data approvazione bilancio stabilmente riequilibrato	
1.1 Nel caso di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, indicare la data	

## 2. Specificare gli importi della massa attiva e passiva alla data di dichiarazione di dissesto desumibili dalla delibera consiliare e dalle relazioni istruttorie di cui all'art. 246 TUEL:

	Importo
a) massa attiva	
b) massa passiva	

## 3. La contabilizzazione delle operazioni connesse alla riscossione dei residui attivi e al pagamento dei residui passivi di competenza della OSL avviene:

a) con duplicazione dell'archivio contabile, contabilizzando separatamente le operazioni a valere sugli originari capitoli di entrata e di spesa	
b) con utilizzo del medesimo archivio sovrapponendo le scritture di competenza dell'OSL a quelle della gestione ordinaria pervenendo ad un risultato di amministrazione che comprende entrambe le gestioni	
c) Utilizzando due stanziamenti di entrata e di spesa	
d) Altro	

## 3.1 Nel caso di risposta affermativa alla lettera c), specificare:

1) nelle partite di giro

2) in due capitoli nella parte corrente del bilancio

## 3.2 Specificare "Altro":

--

## 4. Si sono determinate ambiguità sulla competenza delle poste contabili tra OSL ed Ente?

--

## 4.1 In caso di risposta affermativa specificare quali:

a) riconoscimento adeguamenti contrattuali pregressi ai dipendenti	
b) spese in conto capitale relative a SAL pagate dall'Ente locale ma di competenza OSL	
c) spese di personale dell'Ente locale caricate impropriamente sulle spese di funzionamento del dissesto	
d) altro	



4.1.1 Specificare "Altro":

--

5. Sono sorte criticità tra OSL ed Ente nella definizione del quadro di riferimento del dissesto?

5.1 In caso di risposta affermativa, specificare quali:

a) nella gestione della riscossione delle entrate	<input type="checkbox"/>
b) nell'individuazione dei beni patrimoniali da alienare	<input type="checkbox"/>
c) nella liquidazione delle posizioni da iscrivere nella massa passiva	<input type="checkbox"/>
d) altro	<input type="checkbox"/>

5.1.1 Specificare "Altro":

--

6. È stata accettata la procedura semplificata?

6.1 In caso di risposta affermativa, la procedura semplificata è in grado di determinare prospetticamente l'estinzione della quasi totalità della massa passiva?

6.1.1 In caso di risposta negativa alla domanda 6.1 motivarne le ragioni:

a) tempi troppo lunghi per la liquidazione dei debiti iscritti nella massa passiva	<input type="checkbox"/>
b) accantonamento del 50% del debito non transatto dall'OSL e rimanente 50% a carico dell'Ente locale che torna <i>in bonis</i>	<input type="checkbox"/>
c) fondi ministeriali noti con tempi e importi in ritardo rispetto ai tempi di chiusura della procedura	<input type="checkbox"/>
d) altro	<input type="checkbox"/>

6.1.1.1 Specificare "Altro":

--

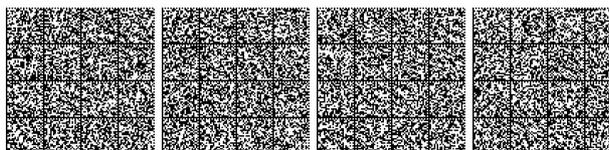
7. Nella costruzione e gestione del bilancio stabilmente riequilibrato sono emerse ulteriori passività in grado di comprometterne l'equilibrio?

7.1 In caso di risposta affermativa, specificare:

a) debiti fuori bilancio da sentenze	<input type="checkbox"/>
b) debiti fuori bilancio diversi dalle sentenze	<input type="checkbox"/>
c) passività pregresse (utenze, adeguamenti contrattuali, ecc.)	<input type="checkbox"/>
d) nuove esigenze della gestione	<input type="checkbox"/>
e) altro	<input type="checkbox"/>

7.1.1 Specificare 'Altro':

--



8. I controlli periodici sull'andamento della gestione riferita al bilancio riequilibrato approvato formalmente dal Ministro dell'interno presentano aspetti di criticità rispetto:

a) alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione	
b) al risultato finale della ricostituzione della sana gestione dell'ente	

8.1 In caso di risposta affermativa ad almeno una delle due domande precedenti indicare le principali criticità riscontrate

9. Esiste il rischio potenziale che alla chiusura del dissesto si riversino sull'Ente tornato *in bonis* rilevanti passività non sanate dal dissesto, con la possibilità di compromettere di nuovo l'equilibrio di bilancio?

9.1 In caso di risposta affermativa indicare quali passività:

1) i debiti non transattati dai creditori per i quali l'OSL ha accantonato e messo a disposizione dell'Ente locale il relativo 50%	
2) altro	

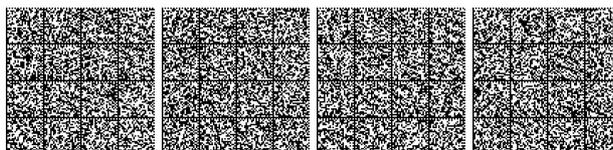
9.1.1 Specificare "Altro":

9.2 In caso di risposta affermativa, sono stati posti in essere accantonamenti?

9.2.1. In caso di risposta affermativa indicare l'importo

9.2.2 In caso di risposta negativa indicare le motivazioni del mancato accantonamento

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.





6. L'Ente ha effettuato l'accantonamento di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016?

6.1 In caso di risposta negativa fornire informazioni:

6.2 In caso di risposta affermativa indicare l'importo:

7. L'Ente ha previsto il rilascio di garanzie in favore dei propri organismi partecipati?

8. L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016?

8.1 In caso di risposta negativa indicare le motivazioni:

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## SEZIONE SESTA-PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## DOMANDE GENERALI

1. L'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC?

1.1 In caso di risposta affermativa, compilare la "Tabella PNRR-PNC" con le informazioni richieste aggiungendo eventuali CUP non presenti nell'elenco precompilato.

Il file excel, in parte precompilato per ciascun ente, è disponibile sulla piattaforma "Questionari Finanza Territoriale" alla voce "Tabella PNRR 2023". Una volta compilato il file, inviare il documento tramite la funzione del sistema CONTE: "Documenti > Invio da EETT" - Esercizio "2023" - Fase "Preventivo" - Adempimento normativo "Questionario Enti locali" - Tipo documento "Elenco interventi PNRR o PNC."

PERSONALE

2. In caso di necessità di personale, l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023/2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR?

3. L'Ente prevede di assumere in servizio, nel corso del 2023, personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del d.l. 152/2021?

3.1. In caso di risposta affermativa, c'è stata l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale dell'Organo di revisione?

4. L'Ente ha inserito nel quadro economico spese di personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022?

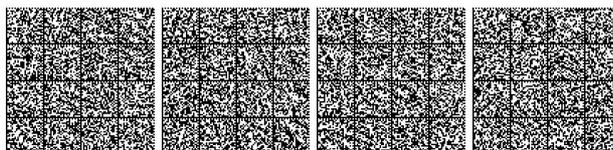
MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE

5. È stata accertata dall'Organo di revisione l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa?

6. Il tracciamento di cui alla domanda precedente è strumentale anche per la conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit?

7. L'Ente ha confermato la preassegnazione del contributo previsto ai sensi dell'art. 1, co. 370 della legge n. 197/2022?

8. L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante?



9. L'Ente Città metropolitana prevede di ricevere risorse ai sensi dell'art. 21, co. 1, dl. n. 152/2021?

9.1. In caso di risposta affermativa indicare l'importo

10. L'organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS?

10.1 In caso di risposta positiva indicare eventuali rilievi formulati:

11. L'Ente, se in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 15, co. 4-bis, d.l. n. 77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

#### ORGANIZZAZIONE

12. L'Organo di revisione ha verificato se il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR?

#### **NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEI COMUNI, DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DELLE PROVINCE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266.

**Anagrafica Ente**

Tipo Ente

Denominazione

Codice fiscale dell'Ente:

Regione:

Provincia:

**Anagrafica Responsabile**

Nome:

Cognome

Codice Fiscale

Telefono:

Indirizzo mail:

**Estremi della relazione sul bilancio 2023/2025 (Relazione da allegare)**

verbale n.

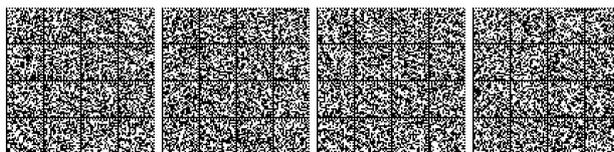
del

**Estremi della deliberazione di approvazione sul bilancio 2023/2025 (deliberazione da allegare)**

deliberazione n.

del

Indicare se l'Organo di Revisione è iscritto al portale BDAP



L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione 2023-2025, approvato con la delibera indicata nella scheda anagrafica, nonché agli omologhi dati SDB trasmessi alla BDAP

Il compilatore

Luogo

Data di compilazione

L'Organo di revisione


**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--





## CORTE DEI CONTI

## SEZIONE DELLE AUTONOMIE

**NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA PNRR DEL QUESTIONARIO ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

La tabella è volta a raccogliere elementi informativi relativi ai progetti che intercettano i fondi del PNRR e consente, attraverso la precompilazione di alcuni campi, di fornire adeguato ausilio allo stesso Organo di revisione.

I dati che già popolano la prima parte della tabella sono tratti dalla “banca dati CUP” della “PCM-DIPE”, aggiornati alla data del 31 dicembre 2022.

Come è stato evidenziato nelle deliberazioni n. 13/SEZAUT/2022/INPR, n. 18/SEZAUT/2022/INPR e n. 3/SEZAUT/2023/FRG, si rammenta che i progetti inclusi nella banca dati citata sono classificati come interventi candidati a essere finanziati o cofinanziati nell’ambito del PNRR, in quanto si riferiscono a tutti i progetti d’investimento pubblico identificati da un Codice Unico di Progetto che è associato al PNRR, già in fase di generazione del codice stesso.

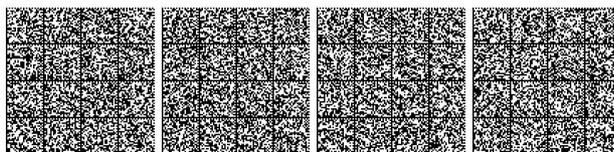
La sezione di dati precompilati si conclude con il riscontro della presenza, o meno, del medesimo CUP nella piattaforma ReGiS alla data del 20 marzo 2023.

L’elenco dei CUP non può considerarsi esaustivo e l’Organo di revisione è tenuto a segnalare le eventuali incoerenze o discrasie tra i dati in possesso dell’ente e quelli riportati nella tabella. Tale verifica di conformità potrà fornire anche un impulso agli enti per il corretto e tempestivo inserimento degli eventuali dati mancanti nella piattaforma ReGiS.

I compilatori della tabella, infatti, dovranno valorizzare gli ulteriori CUP che risultino attivati, secondo i dati dell’Ente, rispetto a quelli già inseriti.

I dati precompilati riguardano le seguenti informazioni:

<b>Missione Componente</b>	Individua la Missione e Componente PNRR associata al CUP
<b>Codice Misura</b>	Individua la Misura PNRR associata al CUP
<b>Nome Tematica</b>	Definizione della Misura PNRR
<b>Codice Cup</b>	Codice Unico di Progetto assegnato in fase di attivazione
<b>Descrizione Aggregata</b>	Descrizione del singolo progetto
<b>Presente Obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023</b>	Evidenzia se è presente un Milestone o Target negli anni da 2020 a 2023 (fonte: <i>ItaliaDomani</i> )
<b>Costo Progetto da DiPE</b>	Costo totale del progetto assegnato da atto formale dell’ente in fase di attivazione del CUP
<b>Importo Finanziato da DIPE</b>	Rappresenta un di cui del costo progetto ed è la quota ascrivibile alla richiesta di finanziamento pubblico (inclusa la quota PNRR)
<b>Cup Presente In ReGiS</b>	Evidenzia se il progetto/CUP sia stato registrato o meno in ReGiS.



Di seguito si illustrano, sinteticamente, le ulteriori modalità di compilazione della tabella. La prima informazione che si richiede attiene allo stato del Progetto/CUP.

Infatti, è necessario specificare se il progetto sia "Attivo", "Chiuso", "Revocato", "Cancellato", oppure se "Questo ente non risulta Soggetto Attuatore del CUP", o "Altro (specificare in nota)". Si chiede, altresì, di indicare l'Ente strumentale di cui il Soggetto Attuatore, eventualmente, si avvalga per l'attuazione del progetto.

Segue la richiesta dell'indicazione delle diverse fonti di finanziamento che compongono il totale del "Costo progetto".

In particolare, si richiede di specificare l'importo relativo alle quote di finanziamento relative al PNRR, al PNC, o altra Fonte pubblica, quali le risorse proprie dell'ente (di cui si richiede di precisare la fonte) nonché eventuali risorse provenienti da privati.

Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Rappresenta la somma delle singole quote di finanziamento da fonte pubblica e privata
Importo finanziato PNRR(b)	Quota effettivamente finanziata da PNRR
Importo finanziato PNC (c)	Quota effettivamente finanziata con PNC
Importo Finanziamento altra fonte pubblica(d)	Quota finanziata da altra fonte pubblica
Importo quota risorse proprie(e)	Quota finanziata da risorse dell'ente
Specificare la fonte	Si chiede di specificare la fonte di finanziamento della quota di risorse proprie (Mutui, Obbligazioni, Avanzo di amministrazione, altro da specificare in nota)
Nota fonte di finanziamento	Da compilare in casi di risposta "Altro (specificare in nota" alla domanda precedente).
Risorse private(f)	Quota finanziata da privati

Segue una sezione dedicata ai dati finanziari.

Al fine di ricostruire lo stato dei progetti, si richiedono alcune informazioni relative agli esercizi precedenti al 2022, in relazione ai quali devono essere compilati i dati concernenti gli eventuali accertamenti, gli impegni e i pagamenti.

Si richiedono, altresì, i dati relativi alle Anticipazioni di cui all'art. 2 co. 2, d.m. 11 ottobre 2021 ("Richiesta anticipazione", "Importo anticipazione erogata", "Esercizio di erogazione dell'anticipazione") poiché non risultano reperibili da altre banche dati.

Con riferimento all'esercizio 2022, si richiedono dati finanziari, alcuni dei quali non reperibili da altre fonti.

Nello specifico, per avere un quadro complessivo delle risorse (relative alle Entrate) da utilizzare ai fini degli investimenti PNRR, si richiedono informazioni su:

1. Accertamenti (gli enti, ai sensi dell'art. 15, co. 4, d.l. n. 77/2021, possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti);



2. FPV Entrata attivato per trasferimenti anticipazione PNRR (i trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV);
3. Utilizzo avanzo vincolato PNRR (risorse vincolate per gli investimenti PNRR presenti nel risultato di amministrazione. Infatti, alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, cc. 897 e 898, della l. n. 145/2018, ai sensi dell'art. 15, co. 3, del d.l. n. 77/2021).

Relativamente alla Spesa, si chiedono i dati relativi a:

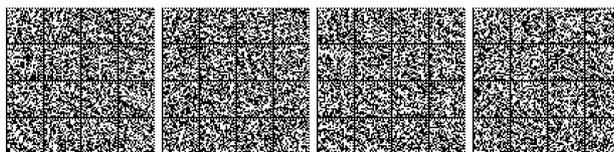
1. Impegni (a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, gli impegni devono essere registrati con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma);
2. FPV di spesa (l'importo del FPV attivato per le anticipazioni non utilizzate nel corso dell'esercizio);
3. Avanzo vincolato (alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, cc. 897 e 898, della l. n. 145/2018, ai sensi dell'art. 15, co. 3, del d.l. n. 77/2021);
4. Pagamenti (importo dei pagamenti effettuati nel corso del 2022).

Con riferimento alla programmazione, si richiedono gli importi degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio di previsione (2023 - 2025) nonché per gli esercizi successivi.

La tabella prevede, infine, le informazioni relative al cronoprogramma dell'investimento. In particolare, si chiede di specificare quale sia la "fase procedurale" conclusa alla data del 30 giugno 2023 nonché la data di "fine prevista" e la data di "fine effettiva", al fine di verificare il rispetto delle tempistiche definite nel cronoprogramma. In relazione al necessario allineamento dei dati, si evidenzia che la compilazione della tabella dovrà riguardare quelli esistenti all'indicata scadenza del 30 giugno 2023. A tal fine la presente tabella, anche in caso di somministrazione del questionario prima del 30 giugno, dovrà essere compilata dal 1° luglio e non oltre il 31 luglio.

Al fine di monitorare l'avanzamento dei progetti alla data del 31 dicembre 2023, la tabella verrà nuovamente sottoposta al Collegio dei revisori, secondo le modalità che saranno, successivamente, indicate da questa Sezione.

Merita, poi, evidenziare che le fasi procedurali considerate sono quelle presenti in ReGiS integrate con alcune fasi relative a specifici progetti per i quali non è previsto l'obbligo di



monitoraggio<sup>1</sup> in tale banca dati (ad es. 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud”; 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”; 1.4.3 “Adozione pagoPA e app IO”; 1.4.4 “Adozione identità digitale”; 1.4.5 “Digitalizzazione degli avvisi pubblici”). In particolare, sono previste le seguenti fasi procedurali:

STUDIO DI FATTIBILITÀ
PROGETTAZIONE PRELIMINARE
PFTE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)
PFTE RAFFORZATO
PROGETTO DEFINITIVO
CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
PROGETTAZIONE ESECUTIVA
PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
AGGIUDICAZIONE
STIPULA CONTRATTO
ESECUZIONE
COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
Candidatura ad avviso pubblico
Monitoraggio progetto
Completamento attività
Erogazione finanziamento
ALTRO (specificare in nota)

<sup>1</sup> Si tratta di misure che assegnano contributi con modalità diverse da quelle degli altri interventi del PNRR, che riguardano perlopiù la realizzazione di lavori pubblici. Infatti, viene applicato il sistema c.d. “Lump Sum”, il che vuol dire che si tratta di contributi forfettari. Per tali misure non viene prevista infatti la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGiS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse.

Altra particolarità di tali contribuzioni è rappresentata dal fatto che non sono previsti acconti, come accade invece per le altre misure, ma il pagamento in un’unica soluzione a obiettivo raggiunto e verificato. Questo comporta un anticipo di cassa, da parte dell’ente beneficiario, che dovrà essere preventivamente valutato per evitare problemi di liquidità. Sono inoltre finanziabili con i contributi assegnati anche le spese sostenute antecedentemente alla pubblicazione del bando (ma non prima della data riportata nei singoli bandi) e finanziate con risorse proprie, così come sono ammessi anche interventi effettuati in economia con personale interno.







